



Un paese da guinness

Cari cittadini di Morbio Inferiore, nel nostro Comune dall'inizio di questa settimana sta succedendo qualcosa di straordinario, tanto che ci è sembrato doveroso informare la popolazione distribuendo a tutte le famiglie un'edizione speciale di Morbio Inf...ormazioni.

Claudio Ceppi, Sindaco

Due tigli sono improvvisamente comparsi, uno nel prato di fronte alle scuole comunali e l'altro in quello della scuola dell'infanzia di Mesana. L'avvenimento, già di per sé strano, è divenuto quasi magico in quanto gli alberelli stanno crescendo in modo incredibile: da lunedì quasi 50 centimetri ogni giorno.

Esperti e curiosi si stanno dando da fare per cercare di spiegare questa strana faccenda. Dal canto loro gli alunni ed i docenti delle scuole si sono presi carico del "problema": possiamo perciò stare tranquilli, presto potremo darvi maggiori spiegazioni e chiariremo questo evento eccezionale.

Il mio invito, quale sindaco, è quello di collaborare con i nostri bambini nelle ricerche, in modo che il mistero possa essere risolto al più presto. In ogni caso l'insolita crescita di questo albero allietta il Municipio: a Morbio Inferiore si deve stare davvero bene se cresce addirittura una vegetazione da "guinness dei primati"...



Cena a scuola !

Al TERMINE della "Caccia al mistero" (ore 20.30 circa)

presso le scuole elementari

verrà servita una risottata:

adulti fr. 5 - allievi SE+SI Gratis
dessert, buvette, caffè, musica

Tiglio compare e cresce a dismisura Le magie non esistono! Allora ... che sarà mai?

314 allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare di Morbio Inferiore hanno avuto la sorpresa, lunedì 6 giugno, di trovare un tiglio all'esterno della loro scuola. Questa pianta nel corso della settimana è cresciuta velocemente - 50 cm ogni notte - tra lo stupore generale di tutti i bambini. Un racconto suddiviso in capitoli - uno per ogni giorno - e del materiale ogni volta diverso è stato regolarmente trovato accanto ai "Super Tigli".



Con questi elementi, per tutta la scuola, è iniziato un percorso di ricerca di indizi e di formulazioni di ipotesi che permetterà, speriamo, di trovare la soluzione.

Durante la serata di venerdì 10 giugno con l'aiuto di tutti - allievi, genitori, squadra Ufficio tecnico comunale, maestri e direzione - si partirà alla ricerca della soluzione del mistero. Il Municipio e la scuola contano sulla presenza e sulla collaborazione di tutta la popolazione. **Vi attendiamo numerosi ai punti di partenza!**

Tutti siamo chiamati a collaborare per chiarire il mistero



Polenta, Lischee, Mura, Ghitello ...

POLENTA, LISCHEE, MURA e GHITELLO, quattro parole che ricorrono frequentemente nel racconto che gli allievi delle nostre scuole hanno trovato giornalmente questa settimana accanto ai "Super Tigli" cresciuti magicamente nei prati di fronte alla scuola elementare e a quella dell'infanzia.

Intervista

continua sul retro

Genitori e popolazione sono invitati a partecipare Tutti alla ricerca del mistero

Venerdì 10 giugno tra le 18.45 e le 21.30

In caso di maltempo la caccia avrà luogo martedì 14 giugno

Punti di ritrovo e partenza:

A: Cappella Mura (Via Mura)

B: Autosilo del Centro Serfontana (Posteggio esterno)

C: Quartiere Ghitello (Via Comacini 11)

D: Sagrato della Basilica

E: Vecchio campo di calcio (via Campo sportivo)

Percorreremo insieme le strade di Morbio Inferiore a caccia di indizi che ci aiuteranno a scoprire i motivi della smisurata crescita dei "Super Tigli". Arrivo alle scuole verso le 19.45. È prevista una grande sorpresa e un'ancora più grande risottata in comune.

Maggiori informazioni sul retro di questo foglio.

Ringraziamo la squadra dell'Ufficio tecnico comunale per l'ENORME collaborazione che ha fornito alla scuola



Ma le magie esistono?

Voi che ne dite? Le magie esistono veramente? Leggendo il racconto del tiglio che abbiamo trovato ogni mattina "a puntate" sembrerebbe di sì! Abbiamo scoperto l'albero lunedì mattina. Era lì, nel prato fuori dalla scuola, ben piantato per terra. Da dove giungeva? Qui a scuola nessuno lo sapeva. Insieme al tiglio abbiamo trovato un foglio che raccontava la sua storia. Pare che le sue origini siano ben lontane da Morbio, e soprattutto sembra che in precedenza non fosse affatto una pianta ma un semplice lombrico che, per un malinteso, una strega aveva trasformato e trapiantato qui. "Come è stata la magia?" vi chiederete. Quando il lombrico ha detto alla strega "MI CHIAMO NOTTILIO", lei che era sorda ha capito "TIGLIO" e, siccome non lo voleva nel suo giardino, con la magia l'ha mandato in Ticino.

Lo stupore però è aumentato martedì mattina quando abbiamo trovato il tiglio più alto di ben cinquanta centimetri. Ma non pensate che sia stata la strega a farlo crescere. No! Questa volta è intervenuto un piccolo folletto. Già, per forza! Dovete sapere che la strega aveva cambiato idea e voleva riprendersi il suo albero.

Allora il folletto, con la sua strana pronuncia, ha detto: - *Con la mia acqua magica ti farò clescele, così la strega non ti poltelà via.* -

E mercoledì? Beh, la stessa storia! La strega - siccome nemmeno con una scavatrice era riuscita a sradicare l'albero - è ricorsa di nuovo alla magia. Ma che pasticciona! Ha sbagliato tutto e il tiglio si è trovato ancora più alto del giorno prima.

Ah, a proposito, in questo terzo racconto si parlava anche di un roditore che lavorava il legno, ma lui di magie non ne sapeva fare. Lui faceva solo progetti... dei quali però si capiva ben poco!

La cosa più strabiliante è però capitata questa mattina. E sì, non ci crederete ma abbiamo trovato il tiglio ancora più alto e anche questa volta pare sia stata la strega che, per farsi perdonare, ha detto: - *Ti farò diventare ancora più possente!* - E adesso cosa succederà? Non vediamo l'ora di venire a scuola domani per scoprire come andrà a finire. Domani sera ci sarà una grande "Caccia al mistero": tutti i bambini e tutti i genitori cercheranno di scoprire "che cosa c'è sotto".

Comunque, qualsiasi cosa scopriremo, ... **noi alle magie ci crediamo!!!**



Il tiglio, proprietà e curiosità

Specie tipicamente europea è alto fino a 30 metri, ha un tronco diritto e slanciato, rami robusti, chioma fitta e a forma di cupola. Pianta secolare, diffusa nei viali, nei parchi e nei giardini. Ama l'umidità e l'ombra e **la sua crescita non è molto rapida**. Sovente il tiglio viene descritto nelle poesie; canti e saghe narrano la sua funzione protettiva. È simbolo della longevità per la notevole durata della sua vita. Alla sua ombra, nei tempi passati, si riunivano gli anziani per assumere decisioni politiche ed amministrative.

Per quanto riguarda le proprietà medicamentose del tiglio, esse erano già note agli antichi greci. I principi attivi sono contenuti nei fiori e nella corteccia. I fiori di tiglio vengono impiegati in vari modi: come rimedio per il nervosismo e l'insonnia, per aromatizzare miele, bevande e liquori come deodorante naturale e come aspirina vegetale.

Il legno, di colore bianco e rosato, è facile da lavorare e viene utilizzato per sculture, matite, mobili e per il modellismo. Dal fogliame si può ottenere un humus di ottima qualità.

Altre informazioni su:

www.scuole.morbioinf.ch

Caccia al mistero: ven. 10 giugno

In caso di maltempo la caccia avrà luogo martedì 14 giugno

Programma

Ritrovo nei quartieri: tra le 18.45 e le 19.15* (*vedi 1ª pagina*)

Percorsi a piedi: circa 20-25 minuti di comoda ... "caccia al mistero"

Arrivo alla scuola elementare: ore 19.45 circa

Grande sorpresa: fino alle 20.30 circa

Grande risottata in comune con musica: dalle 20.30 circa

* le famiglie dei nostri allievi sono pregate di attenersi all'orario e al luogo di ritrovo indicati sul tagliando che tutti gli allievi riceveranno a scuola.

Intervista

dalla prima

Da soli, questi quattro termini hanno un significato a volte chiaro e a volte ermetico, ma esiste un nesso tra loro? Che cosa possono avere a che fare con la crescita anomala di due alberi sui terreni comunali?

Lo abbiamo chiesto a Norberto Cereghetti - storico e studioso - il quale ha svolto delle ricerche ed è arrivato alle sorprendenti conclusioni che qui riportiamo e sulla cui base la scuola ha deciso di organizzare la grande "Caccia al Mistero" che avverrà domani, venerdì 10 giugno.

«Sì, il nesso c'è. Eccome! Capisco che i vostri allievi possano aver avuto delle difficoltà ad individuarlo.

Infatti i termini si riallacciano alla storia del paese, anzi in taluni casi perfino alla preistoria.

Ma andiamo con ordine: il nome "**Polenta**", al di là del suo evidente significato, per Morbio Inferiore indica una zona geografica ben precisa: quella della "piana" dell'attuale Centro Serfontana, sulla cui superficie - ai tempi - veniva coltivato il mais, appunto. Non è casuale il riferimento all'"acqua magica" dal momento che, proprio nella zona "Polenta" esiste da sempre il pozzo di captazione dell'acqua dalla sottostante falda freatica. Anche "**Lischee**" indica una zona ben precisa di Morbio Inferiore, quella che - partendo dai fioristi, arriva fino alle scuole medie. Si sa che 14000 anni fa un ghiacciaio ritirandosi formò in questa zona un grosso lago che generò una folta crescita di erbe palustri, un canneto che con il tempo si trasformò in uno spesso strato di torba. "Lischée" viene indicato dal "Lessico dialettale della Svizzera italiana" come "Terreno paludoso" ma anche come "Specie di erbe palustri" o "Terreno sul quale queste crescono".

Veniamo a "**Mura**". A Morbio esiste tuttora la "Capelèta da Mura". In quella zona esistono ritrovamenti di costruzioni risalenti ai tempi dei Romani. Ancora recentemente sono stati rinvenuti resti di muri di questo tipo. Infine "**Ghitello**". La zona Ghitello, con il suo mulino, il ponte e il laghetto costituisce attualmente la "porta d'accesso" al Parco della Breggia. Nel parlare corrente però, non è da dimenticare l'esistenza del "Quartiere Ghitello": un complesso di palazzine situato in Via Comacini che ha preso il nome dal sottostante laghetto.

Non mi stupirebbe se, nel capitolo che i bambini scopriranno venerdì, comparisse anche un "aggancio" alla "**Zona paese**", l'unica della "vecchia Morbio" mancante tra quelle finora apparse nel testo delle storie.

Se volete capire il mistero che sta dietro al ritrovamento dei tigli e alla più volte citata "mancanza di qualcosa presso le scuole", vi consiglio di seguire i percorsi che, da questi 5 ben definiti "quartieri", conducono fino al luogo dove i "Super Tigli" sono cresciuti.